



ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
X ZONA PASTORALE "LAZIO"



VIA CRUCIS

in preghiera per la pace

MEDITAZIONI TRATTE
DALLA LETTERA PASTORALE "IL RAGGIO DELLA PACE"
DI SUA ECC. MONS. SANTO MARCIANÒ

La Via Crucis affonda le sue origini nella pietà popolare verso il Cristo sofferente sviluppatasi fra il XII e il XV secolo. Questa devozione intende evocare il pellegrinaggio lungo la Via dolorosa a Gerusalemme.

Originariamente questa pia pratica non aveva un numero preciso e definito di quadri, soste o "stazioni". Queste erano lasciate alle tradizioni della pietà locale, la quale attingeva anche da testi devoti non scritturistici.

Così è per l'incontro di Gesù con la madre, per il numero delle cadute, per l'incontro con Veronica. Il numero delle "stazioni" e il loro contenuto furono precisati dall'autorità ecclesiastica nel 1731, accogliendo la prassi allora più diffusa che comprendeva anche questi momenti non presenti nei Vangeli. Dal 1975 è possibile sostituire le stazioni tradizionali con altri momenti della Passione desunti dai Vangeli e concludere sempre con la Risurrezione di Gesù.

INTRODUZIONE

Canto: TI SALUTO O CROCE SANTA

**Rit. Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

1. Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel **Rit.**

2. Tu nascesti fra braccia amoroze
d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu. **Rit.**

3. O Agnello divino, immolato
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha. **Rit.**

4. Del giudizio nel giorno tremendo,
sulle nubi del cielo verrai.
Piangeranno le genti vedendo
qual trofeo di gloria sarai. **Rit.**

L'Arcivescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

℟: Amen.

Il Decano dei Cappellani del Lazio porge un indirizzo di saluto.

L'Arcivescovo introduce la celebrazione.

Preghiera

Infondi in noi o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno.

℟: Amen.

Canto: TI SEGUIRÒ

**Rit. Ti seguirò, ti seguirò o Signore
e nella tua strada camminerò.**

1. Ti seguirò nella via dell'amore
e donerò al mondo la vita. **Rit.**

2. Ti seguirò nella via del dolore
e la tua Croce ci salverà. **Rit.**

3. Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà. **Rit.**

PRIMA STAZIONE
GESÙ È CONDANNATO A MORTE

℟: *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Lc 23,23-25

Insistevano a gran voce nel chiedere che Gesù venisse crocifisso. Le loro grida diventavano sempre più forti. Alla fine, Pilato decise di lasciar fare come volevano. Avevano chiesto la liberazione di Barabba, quello che era stato messo in prigione per sommossa e omicidio, e Pilato lo liberò. Invece consegnò Gesù alla morte come essi volevano.

COMMENTO

Signore Gesù, dall'alto del pretorio, mentre Ti condanniamo a morte, stremato dalle percosse, volgi lo sguardo verso di noi. Ci vedi mentre condanniamo non solo Te, ma anche i nostri fratelli. Ci nominiamo giudici giusti e sommi, condanniamo gli innocenti, diamo giudizi arbitrari. Crediamo di essere noi la verità, dimenticando che Tu solo sei la via, la verità e la vita. Eppure, Tu ci doni lo stesso il Tuo sguardo d'amore e, deciso, vai verso la morte per la nostra salvezza.

MEDITAZIONE – **Le parole**

La nostra vita è piena di parole. Ne pronunciamo tante, ogni giorno, tante ne scriviamo o pensiamo. Parole che esprimono e comunicano costruiscono o distruggono; parole dette in fretta o maturate nel silenzio del cuore, nate dalla gioia o dal pianto.

Parole che sembrano fuggire ma rimangono ...

... tante parole che non potremo mai contare.

Alcune parole, a volte, finiscono per definirci per tutta la vita.

(Lett. Pastorale - Introduzione)

INVOCAZIONI

Signore Gesù, che ti sei fatto nostro fratello portando la croce, ti presentiamo le nostre invocazioni:

℟: *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per quanti portano una croce che fanno fatica ad accettare, ti preghiamo. ℟:

Per quanti si trovano da soli ad affrontare la malattia e la povertà, ti preghiamo. ℟:

Per i cristiani che nel mondo subiscono una ingiusta condanna, ti preghiamo. ℟:

Padre nostro...

℟: *Misericordias Domini in aeternum cantabo,
Misericordias Domini in aeternum cantabo.*

Canto: UOMO DELLA CROCE

SECONDA STAZIONE
GESÙ PORTA LA CROCE AL CALVARIO

℟ *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Mt 27,28-31

Gli tolsero i suoi vestiti e gli gettarono addosso una veste rossa. Prepararono una corona di rami spinosi e gliela misero sul capo, nella mano destra gli diedero un bastone. Poi incominciarono a inginocchiarsi davanti a lui e a dire ridendo: “Salve, re dei Giudei”. Intanto gli sputavano addosso, gli prendevano il bastone e gli davano colpi sulla testa. Quando finirono di insultarlo, gli tolsero la veste rossa e lo rivestirono con i suoi abiti. Poi lo portarono via per crocifiggerlo.

COMMENTO

Signore sei stato caricato della croce, un legno che, per le nostre debolezze e cattiverie, si fa sempre più pesante, rendendoti il cammino ancora più duro. L'indifferenza ci fa essere crudeli anche nelle situazioni più comuni; spesso trattiamo con insofferenza chi bussa alla nostra porta per chiederci aiuto. Dimentichiamo di soccorrere tanti fratelli e sorelle che nel mondo soffrono la fame... fame di giustizia, di pace.

MEDITAZIONE – ***Crediamo nella pace***

Per voi militari, chiamati a difendere la pace, essa sia il vostro desiderio più profondo, la motivazione autentica del vostro servizio all'uomo e alla Patria. La pace è molto di più che assenza di guerra: essa rappresenta la pienezza della vita, è il traguardo della convivenza sociale verso cui tendono le vie del Signore...
...è la vera via della giustizia e della riconciliazione con il Padre e coi fratelli; un bene talmente prezioso, rinunciando il quale, si rinnega se stessi!
(Lett. Pastorale pp. 8-9)

INVOCAZIONI

Signore Gesù, che hai sopportato il dolore e l'afflizione per donarci la vita della grazia, accogli benigno le nostre invocazioni:

℟ *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per quanti affrontano situazioni difficili: siano sostenuti dal tuo amore, ti preghiamo. ℟

Per i giovani che affrontano, tra tante fatiche, le incertezze del futuro, ti preghiamo. ℟

Per gli anziani che sentono venire meno le forze e la speranza, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟ *Christe Salvator, Filius Patris, dona nobis pacem.*

Canto: NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO

TERZA STAZIONE GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA

℟: *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Eb 2,18;12,2

Ora egli può venire in aiuto di quelli che sono nella tentazione, perché anche lui ha provato la tentazione e ha sofferto personalmente. Egli ha accettato di morire in croce e non ha tenuto conto che era una morte vergognosa, perché pensava alla gioia riservata per lui in cambio della sofferenza.

COMMENTO

Signore, la nostra indifferenza verso il mondo degli oppressi Ti ha fatto piegare sotto il legno della croce.

Aiutaci ad aprire il cuore, perché quella forza d'amore che ti ha fatto rialzare ed andare avanti possa spingerci a lottare per realizzare un mondo di pace.

MEDITAZIONE – ***Pace in terra...***

Quante volte un certo progresso della scienza e della tecnologia non volge le forze a servizio dell'uomo: manipola la vita umana e tutte le sue fasi e condizioni, aggradisce l'ambiente, sostituisce la persona e lo stesso suo lavoro che è stato dato a lui per continuare l'opera di Dio.

In questa sua accezione il lavoro va rispettato da chi lo svolge e da coloro che ne godono i benefici; la fatica dei propri compiti prevede cadute, ma la consapevolezza di collaborare per costruire, secondo il piano di Dio, un mondo di pace è la forza per rialzarci sempre con vigore e determinazione.

(Lett. Pastorale pp. 13-14)

INVOCAZIONI

Signore Gesù, che hai donato alla tua Chiesa il tuo Spirito di amore, benedici le nostre comunità e ascolta la nostra preghiera:

℟: *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per coloro che annunciano il Vangelo: fa' che raggiungano tutti gli uomini, ti preghiamo. ℟:

Per i pastori della Chiesa: cerchino sempre le tue pecore in difficoltà, ti preghiamo. ℟:

Per i giovani che non credono: apri il loro cuore al tuo amore fedele, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟: *Misericordias Domini in aeternum cantabo,
Misericordias Domini in aeternum cantabo.*

Canto: UOMO DELLA CROCE

QUARTA STAZIONE GESÙ INCONTRA SUA MADRE

℟: *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Lc 2,34-35

Simeone li benedisse e parlò a Maria la madre di Gesù: “Dio ha deciso che questo bambino sarà occasione di rovina o risurrezione di molti in Israele. Sarà un segno di Dio, ma molti lo rifiuteranno: così egli metterà in chiaro le intenzioni nascoste nel cuore di molti. Quanto a te, Maria, il dolore ti colpirà come colpisce una spada”.

COMMENTO

Signore, la Vergine Maria, pur sapendo che la tua morte ci avrebbe salvati, vedendoti soffrire per la pesante croce e per le forti percosse, non può non piangere e patire insieme con te.

Tu le hai rivolto uno sguardo... Quante famiglie oggi sono disperate per la sorte dei propri figli; quanti figli sono addolorati, perché vedono sparire la propria famiglia. Tu, insieme con loro porti la croce di queste immense sofferenze e ci inviti ad imparare ad amare e a sperare.

MEDITAZIONE – **Maria, Donna della pace**

Maria, Madre del Signore e Donna della pace, veglia sui tuoi figli, proteggi le vittime della guerra, soprattutto i bambini spesso barbaramente trucidati; tocca e converti i cuori alla pace!

(Lett. Pastorale pag. 48)

INVOCAZIONI

Santa Maria, Madre del Salvatore, assisti con il tuo amore di Madre le nostre famiglie e ascolta le nostre invocazioni:

℟: *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per i genitori: rendili sempre attenti ai bisogni spirituali dei loro figli, ti preghiamo. ℟:

Per i figli: fa' che si sentano parte attiva per la costruzione della famiglia, ti preghiamo. ℟:

Per le coppie in crisi: sostienile con il tuo amore, ti preghiamo. ℟:

Padre nostro...

℟: *Christe Salvator, Filius Patris, dona nobis pacem.*

Canto: NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO

QUINTA STAZIONE
GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

℟: *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Mc 15,20-21

Quando finirono di insultare Gesù, gli tolsero la veste rossa e lo rivestirono dei suoi abiti. Poi lo portarono fuori per crocifiggerlo. Un certo Simone di Cirene, padre di Alessandro e di Rufo, passava di là mentre tornava dai campi. I soldati lo obbligarono a portare la croce di Gesù.

COMMENTO

Signore, è vero, furono i soldati a costringere questo uomo, Simone di Cirene, a portare la tua croce. Egli forse non Ti conosceva nemmeno; certamente si sarà chiesto perché l'avessero scelto: comunque ti fu di conforto!

Tante sono le modalità con le quali ci chiami ad aiutare i nostri fratelli; a questa chiamata fa' che rispondiamo con entusiasmo, perché il nostro impegno possa essere un sollievo per i più deboli e più dimenticati.

MEDITAZIONE – ***Signore, fa' di me uno strumento della tua pace***

Il servizio militare è per sua natura orientato all'inclusione, al superamento dello scarto: al servizio per i più fragili, all'accoglienza dei profughi, alla protezione di coloro che attraversano i mari... alla difesa delle vittime di ogni genere di violenza e di guerra, anche nei luoghi in cui i conflitti sono purtroppo accesi.

(Lett. Pastorale pp. 27-28)

INVOCAZIONI

Signore Gesù, che hai fondato la tua Chiesa per annunciare al mondo il regno del Padre tuo, accogli le nostre invocazioni:

℟: *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Apri il cuore dei giovani, perché accolgano il tuo annuncio di salvezza, ti preghiamo. ℟

Sostieni con la tua grazia quanti spendono la vita per gli altri, ti preghiamo. ℟

Guida con il tuo amore coloro che scelgono di seguirti più da vicino, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟: *Misericordias Domini in aeternum cantabo,*
Misericordias Domini in aeternum cantabo.

Canto: UOMO DELLA CROCE

SESTA STAZIONE
UNA DONNA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

℟: *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Is 53,2-3

Egli è cresciuto come una pianticella, come una radice in terra arida. Non aveva né dignità né bellezza, per attirare gli sguardi. Non aveva prestanta, per richiamare l'attenzione. Noi l'abbiamo rifiutato e disprezzato: come un uomo pieno di sofferenze e di dolore, come uno che fa ribrezzo a guardarlo, che non vale niente, e non l'abbiamo tenuto in considerazione.

COMMENTO

Signore, la Veronica, è una delle tante donne generose che hai incontrato nella tua vita: premurosa, si è preoccupata di Te, ha pensato di donarti un momento di sollievo. Questo atteggiamento ci ricorda le donne, sempre attente ai propri figli, alla famiglia, alla comunità, in ogni cultura e religione del mondo. Per tutte loro vogliamo pregarti, perché anche nelle condizioni più difficili sappiano essere fonte di sollievo e di serenità, di unità e di pace

MEDITAZIONE – **Regala ciò che non hai**

La luce che splende sopra di noi, che è nei nostri cuori è la luce di Cristo il quale veramente vuol dominare con la grazia sua, tutte le anime. Che siano sempre i nostri sentimenti come ora li esprimiamo davanti al Cielo e davanti alla terra: fede, speranza, carità, amore di Dio, amore dei fratelli; e poi, tutti insieme, aiutate così nella santa pace del Signore, alle opere del bene! Tornando a casa, troverete a vostri i bambini; date una carezza ai vostri bambini e dite: “Questa è la carezza del Papa”. Troverete qualche lacrima da asciugare. Fate qualcosa, dite una parola buona...

Nelle opere di bene, si vive il bene delle virtù e le opere di bene ci fanno vivere nella pace!
(*Lett. Pastorale pp. 31-32*)

INVOCAZIONI

Signore Gesù, che ci chiami a contemplare il tuo volto nel nostro prossimo più bisognoso, ascolta le nostre suppliche:

℟: *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per coloro che sono al servizio dei malati: dona loro costanza nel bene, ti preghiamo. ℟:

Per i giovani in ricerca del senso della vita: trovino in te grazia e luce, ti preghiamo. ℟:

Per gli anziani lasciati soli a se stessi: sostienili con il tuo conforto, ti preghiamo. ℟:

Padre nostro...

℟: *Christe Salvator, Filius Patris, dona nobis pacem.*

Canto: NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO

SETTIMA STAZIONE
GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

℟: *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

1Pt 2,23-24

Quando lo offendevano, non offendeva; quando lo facevano soffrire, non parlava di vendetta, ma aveva fiducia in Dio che giudica con giustizia. Egli ha preso su di sé i nostri peccati e li ha portati con sé sulla croce per farci morire riguardo al peccato e farci vivere una vita giusta.

COMMENTO

Signore, ancora una volta sei caduto sotto la croce e di nuovo dobbiamo riconoscere che è la nostra cattiveria a schiacciarti nella polvere. Così come la nostra brama di potere ogni giorno schiaccia tanti bambini sotto il peso delle armi, delle mine, nel lavoro che sfrutta la persona; è la nostra fame e sete di dominio che svuota i piatti della maggior parte di loro. Aiutaci, perché insieme con te possiamo far rifiorire un sorriso sul volto spento dei tanti di loro.

MEDITAZIONE – ***Signore difendici tu da noi stessi***

Oggi come allora, gli armamenti rappresentano un incubo che potrebbe scatenarsi da un momento all'altro con una travolgente inimmaginabile. Il disarmo è *un obiettivo reclamato dalla ragione* ed è un obiettivo ragionevole se i rapporti fra le comunità politiche, a misura dei rapporti tra le persone, sono regolati non secondo la forza ma la verità nella giustizia e nella solidarietà operante.

(Lett. Pastorale pag. 28)

INVOCAZIONI

Santa Maria, Vergine della speranza, intercedi con amore per tutti i giovani, soprattutto i più bisognosi del tuo aiuto:

℟: *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per i giovani che prendono vie sbagliate: aiutali a ritornare a te, ti preghiamo. ℟

Per le famiglie che vivono il dramma della droga: sostienile con il tuo aiuto, ti preghiamo. ℟

Per i giovani che si impegnano nel volontariato a favore degli altri, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟: *Misericordias Domini in aeternum cantabo,
Misericordias Domini in aeternum cantabo.*

Canto: UOMO DELLA CROCE

OTTAVA STAZIONE
GESÙ INCONTRA LE DONNE IN PIANTO

℟: *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Lc 23,28-29

Erano in molti a seguire Gesù: una gran folla di popolo e un gruppo di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Egli si voltò verso di loro e disse: "Donne di Gerusalemme, non piangete per me, piangete piuttosto per voi e per i vostri figli".

COMMENTO

Signore, il popolo e le donne ti seguono facendo su di te il lamento funebre in vista della tua morte.

Fino a quando continuerai la tua agonia nella persona dei nostri fratelli perseguitati? Quanti uomini e donne ancora nelle carceri a causa della fede! Quanti tuoi ministri ancora torturati e uccisi in odio a te, quanti credenti ancora messi ai margini!

MEDITAZIONE – ***Credo in Dio ... e nell'uomo***

Continuiamo, dunque, a volerci bene, a volerci bene così come siamo e nell'incontro con l'altro cogliere quello che ci unisce, lasciando da parte – se ci dovesse essere – quello che ci separa e ci crea difficoltà ... Siamo tutti fratelli!

La pace ha una chiara dimensione relazionale. Rispettando l'ordine, si indirizza in modo corretto la relazionalità tra le creature, col mondo, tra fratelli; parimenti, tale ordine che è stabilito e condiviso nell'orizzonte della verità determina la relazionalità in ambito politico, istituzionale e lavorativo.

Gli equilibri di ogni relazione si reggono sull'impegno di ciascuno.

(Lett. Pastorale pp. 23-24)

INVOCAZIONI

Signore Gesù, Pastore buono e fedele, guidaci sempre con la tua grazia e accogli le nostre invocazioni:

℟: *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per i giovani che accolgono la tua chiamata: dona loro la grazia di perseverare, ti preghiamo. ℟:

Per chi non comprende le scelte dei figli: fa' che si disponga ad ascoltarli, ti preghiamo. ℟:

Per la Chiesa: perché sia testimone fedele dell'annuncio del Regno, ti preghiamo. ℟:

Padre nostro...

℟: *Christe Salvator, Filius Patris, dona nobis pacem.*

Canto: NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO

NONA STAZIONE
GESÙ CADE LA TERZA VOLTA

℟ *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Is 53,5-6

Egli è stato ferito per le nostre colpe, è stato schiacciato per i nostri peccati. Egli è stato punito e noi siamo stati salvati. Egli è stato percosso e noi siamo guariti. Noi tutti eravamo come pecore smarrite, ognuno seguiva la propria strada. Ma il Signore ha fatto pesare su di lui le colpe di tutti noi.

COMMENTO

Signore, ancora una volta il tuo volto e le tue ginocchia sbattono per terra, perché ancora più pesante è diventata la tua croce. Tanti sono i giovani che, ogni giorno, sotto la croce della mancanza di amore, dell'incomprensione, della superficialità, della droga cadono e non riescono più a rialzarsi. Insieme ad essi, anche le loro famiglie si sentono schiacciate da tanto peso. Tu solo puoi essere per i giovani la forza che li tiene saldi o l'aiuto che li fa rialzare.

MEDITAZIONE – ***Rivestiti della tua misericordia***

La cura relazionale è l'impegno costante che sostiene il cammino della pace. È una tipologia di relazione che unisce, alla vigilanza e alla coerenza, lo spirito di comprensione e il disinteresse. Che mai confonde l'errore, comunque da condannare con chiarezza, con l'errante, che va sempre considerato e trattato come si conviene alla sua dignità.

(Lett. Pastorale pp. 37-38)

INVOCAZIONI

Signore Gesù, che non ci abbandoni nell'ora della prova, salvaci da ogni male e ascolta la nostra preghiera:

℟ *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per i giovani che cercano lavoro: aiutali a trovare la loro strada nella vita, ti preghiamo. ℟

Per quanti si sentono lontani da te: fa' che riscoprano il bene della fede, ti preghiamo. ℟

Per i datori di lavoro: siano sempre rispettosi della dignità delle persone, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟ *Misericordias Domini in aeternum cantabo,
Misericordias Domini in aeternum cantabo.*

Canto: UOMO DELLA CROCE

DECIMA STAZIONE
GESÙ È SPOGLIATO DELLE VESTI

℟ *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Mt 27,33-36

Quando arrivarono in un luogo detto Golgota (che significa “Luogo del cranio”), si fermarono e vollero dare a Gesù un po’ di vino mescolato con fiele. Gesù lo assaggiò ma non ne volle bere. Poi lo inchiodarono alla croce e si divisero le sue vesti tirando a sorte. Dopo rimasero lì seduti a fargli la guardia.

COMMENTO

Signore, tante volte abbiamo visto immagini sconvolgenti di donne e bambini sfruttati, di uomini costretti a lavorare in condizioni disumane, umiliati, discriminati; di popolazioni decimate dalla guerra o dalle carestie. In quegli istanti avremmo voluto fare chissà quante cose, perché ad ogni uomo fossero riconosciuti i propri diritti. Nel quotidiano, però, quando incontriamo le prime rinunce da compiere a favore della giustizia, i nostri buoni propositi svaniscono come un sogno ... e continuiamo a vivere la nostra vita fatta di compromessi.

MEDITAZIONE – ***Liberami dalla mia indifferenza***

Signore, tante volte abbiamo visto immagini sconvolgenti di donne e bambini sfruttati, di uomini costretti a lavorare in condizioni disumane, umiliati, discriminati; di popolazioni decimate dalla guerra o dalle carestie. In quegli istanti avremmo voluto fare chissà quante cose, perché ad ogni uomo fossero riconosciuti i propri diritti. Nel quotidiano, però, quando incontriamo le prime rinunce da compiere a favore della giustizia, i nostri buoni propositi svaniscono come un sogno ... e continuiamo a vivere la nostra vita fatta di compromessi.

INVOCAZIONI

Signore Gesù, tu che hai attraversato le prove più dure per amore dell'umanità, accogli le nostre invocazioni:

℟ *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per le vittime di abusi o violenze: risana le loro ferite e dona loro speranza, ti preghiamo. ℟

Per quanti vivono in famiglia situazioni penose: sostienili con la tua bontà, ti preghiamo. ℟

Per i giovani privi di prospettive: aiutali a ritrovare la speranza, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟ *Christe Salvator, Filius Patris, dona nobis pacem.*

Canto: NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO

UNDICESIMA STAZIONE
GESÙ È CROCFISSO

℟ *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Mc 15,25-27

Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. Sul cartello dove si scriveva il motivo della condanna c'erano queste parole: "Il re dei Giudei". Insieme con Gesù avevano messo in croce anche due briganti, uno alla sua destra e uno alla sua sinistra.

COMMENTO

Signore, il tuo corpo è diventato un tutt'uno con la croce. Quanto dolore, quanta sofferenza hai patito, perché tutti noi fossimo salvati. È alla tua croce che ogni giorno sono inchiodati ammalati, portatori di handicap, anziani soli.

Mentre impieghiamo risorse immense per fare guerre, tu, Gesù, continui a essere inchiodato sulla croce.

MEDITAZIONE – **Ritrovare il centro**

Il centro di tutto il creato, la creatura più alta nell'ordine creaturale, è l'uomo; senza rispetto della creatura umana e della sua dignità, la pace non esiste!

(Lett. Pastorale pag. 15)

INVOCAZIONI

Signore Gesù, tu che sei il volto del Padre misericordioso, accogli il nostro rendimento di grazie:

℟ *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per quanti si adoperano con dedizione nel servizio del prossimo, ti preghiamo. ℟

Per quanti perseverano nella fede nonostante le difficoltà della vita, ti preghiamo. ℟

Per quanti ripagano con il bene il male che viene inflitto loro, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟ *Misericordias Domini in aeternum cantabo,
Misericordias Domini in aeternum cantabo.*

Canto: UOMO DELLA CROCE

DODICESIMA STAZIONE GESÙ MUORE IN CROCE

℟ *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Lc 23,44-46

Verso mezzogiorno si fece buio per tutta la regione fino alle tre del pomeriggio. Il sole si oscurò e il grande velo appeso nel tempio si squarciò a metà. Allora Gesù gridò a gran voce: “Padre, nelle tue mani affido la mia vita”. Dopo queste parole morì.

COMMENTO

Signore, il tuo corpo appeso alla croce è sospeso fra cielo e terra. Tutti ti hanno abbandonato per paura: solo tua madre e qualche persona amica sono lì sotto a piangere per te. Condividi la sorte di tanti uomini e donne uccisi senza motivo, calpestati senza pietà fino ad essere schiacciati. Ti sei messo dalla loro parte, definitivamente, per vincere con il tuo amore l'assurdità dell'odio e della violenza. A tutti noi dona la forza per amare come hai fatto tu, fino alla fine, per trasformare il mondo con il tuo amore.

MEDITAZIONE – ... **Per donarci la vita**

La pace è in terra legata alla vita, per cui essa va sempre difesa soprattutto nelle persone più vulnerabili e tra questi, i poveri più poveri: l'essere umano nel grembo materno.

Il più grande distruttore della pace oggi è l'aborto, perché è una guerra diretta; se una madre può uccidere il proprio stesso figlio, chi riuscirà ad impedire di distruggerci gli uni gli altri?

(Lett. Pastorale pp. 17-18)

INVOCAZIONI

Padre nostro, che ci hai dato in Cristo tuo Figlio, la speranza della vita eterna, accogli la nostra supplica:

℟ *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per i morti vittime di ogni tipo di violenza, ti preghiamo. ℟

Per i giovani che soffrono nel corpo: siano sempre sostenuti dal tuo amore, ti preghiamo. ℟

Per quanti perdono la fede di fronte alla morte degli innocenti, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟ *Christe Salvator, Filius Patris, dona nobis pacem.*

Canto: NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO

TREDICESIMA STAZIONE
GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE

℟: *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Mt 27,57-58

Ormai era già sera, quando venne Giuseppe di Arimatèa. Era un uomo ricco, il quale era diventato discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. E Pilato ordinò di lasciarglielo prendere.

COMMENTO

Signore, il tuo corpo è stato deposto senza vita sulle ginocchia di tua Madre. Sei morto, e non c'è più nessuna speranza umana per te. La tua morte è simile alle morti di milioni di esseri umani: schiacciato dalla ferocia di aguzzini senza pietà. Ci vengono in mente le vittime innocenti del terrorismo, quelle dei lager, dei gulag, delle foibe, delle rappresaglie. Ma anche la morte dei nostri cari, il loro ultimo sguardo, il loro ultimo respiro. Tu ci sei vicino ed hai condiviso fino in fondo la nostra tremenda sorte di mortali.

MEDITAZIONE – *Sembra tutto finito*

Il mondo non è estraneo ai conflitti, alle guerre, alla violenza, alle ingiustizie, alle discriminazioni, a tutto quanto lede la persona umana, la sua vita, la sua dignità. Il mondo è chiamato però alla pace perché pensato e creato proprio per questo; una pace che prima di essere frutto di equilibri geopolitici, di leggi giuste ed eque, è anelito profondo degli esseri umani di tutti i tempi e luoghi.

(Lett. Pastorale pag. 8)

INVOCAZIONI

Padre nostro, che in Gesù, tuo Figlio, ci dai una nuova speranza di vita, ascolta la nostra preghiera:

℟: *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Per i giovani: fa' che coltivino un dialogo profondo e sincero con te, ti preghiamo. ℟

Per i malati terminali: non abbandonarli nell'ora dello sconforto, ti preghiamo. ℟

Per chi ha perso la speranza nel futuro e non ha fiducia nella tua provvidenza, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟: *Misericordias Domini in aeternum cantabo,
Misericordias Domini in aeternum cantabo.*

Canto: UOMO DELLA CROCE

QUATTORDICESIMA STAZIONE GESÙ È PORTATO NEL SEPOLCRO

℟: *Lode a te o Cristo re d'eterna gloria, lode e gloria a te.*

LETTURA BIBLICA

Mt 27,59-60

Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito, e lo mise nella sua tomba, quella che da poco si era fatto preparare per sé, scavata nella roccia. Poi fece rotolare una grossa pietra davanti alla porta della tomba e se ne andò.

COMMENTO

Signore, sei stato ormai sepolto e anche la pietra è stata rotolata. Ora davvero sembra tutto finito ai nostri occhi. Tante volte siamo convinti che nel mondo vinca la violenza, l'egoismo, la paura. Tu, invece, ci dai la speranza che è l'amore che vince, sempre. La morte non scrive la parola definitiva sulla tua tomba: fra tre giorni ti mostrerai vivo e ci darai la certezza che anche il nostro sepolcro non sarà la nostra abitazione definitiva ma solo una dimora provvisoria.

MEDITAZIONE – **Aprirsi alla vita**

L'ultima parola consegnataci è: fiducia!

Non una fiducia fondata su un generico ottimismo o su una presunzione di sé. Anzi la fiducia vera è proprio il contrario; è esattamente la medicina contro l'autosufficienza e l'autodeterminazione da cui derivano tanti mali, fino al male della guerra.

La fiducia è propria di chi sa di non potercela fare da solo. Di chi sa di essere chiamato ad un compito arduo: ma chiamato, per questo accompagnato.

La fiducia, per Papa Giovanni, ha il nome paterno di Dio, ha il volto di Cristo, Principe della Pace; ha la forza dello Spirito che annovera la pace tra i suoi doni.

(Lett. Pastorale pag. 41)

INVOCAZIONI

Padre santo, tu che nel sacrificio del tuo Figlio ci apri le porte della speranza, accogli benigno le nostre suppliche:

℟: *Kýrie, Kýrie, Kýrie, eléison.*

Tu che parli sempre al nostro cuore, fa' che seguiamo le tue ispirazioni, ti preghiamo. ℟

Fa' che ricordiamo sempre con riconoscenza i nostri cari defunti, ti preghiamo. ℟

Aiuta i giovani a scoprire la bellezza profonda della fede in te, ti preghiamo. ℟

Padre nostro...

℟: *Christe Salvator, Filius Patris, dona nobis pacem.*

Canto: NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO

Preghiera

*Sei tu, Papa Giovanni,
quel “raggio della pace”
che Gesù, Sole di Giustizia,
ha regalato al mondo.
Sei tu che ancora ci illumini,
se guardiamo alla tua vita di pace.
Sei tu che cammini con noi,
rischiando i passi che alla pace conducono.
Sei tu che ci fai ardere il cuore,
aprendolo all’ascolto della Parola di pace di Dio.
Brucia in noi,
con il fuoco della tua passione per l’uomo,
egoismi e conflitti, interessi e difese,
sete di denaro e potere,
per renderci spazi generosi, attenti, accoglienti.
Sciogli, con il calore luminoso della tua bontà,
le menti di chi pianifica la guerra,
le mani di chi fa la guerra, talora armate forzatamente.
Ridisegna, con il chiarore della tua visione, i confini umani,
perché non siano barriere tra Nazione e Nazione,
tra popolo e popolo, tra fratelli e sorelle.
Raggiungi, con la scintilla della tua carezza,
le vittime delle violenze e dei lutti della guerra
e contagia di misericordia gli uomini straziati dal dolore,
paralizzati dalla paura, tentati dalla vendetta.
Sii faro che guida e protegge i nostri militari e i servitori dello Stato,
affinché, fedeli alla loro missione di giustizia, verità, libertà e amore,
siano instancabili e gioiosi operatori di pace.
Accendi in noi, e in tutti i cuori umani, la fiamma della tua carità,
il bagliore della tua fede, il barlume della tua speranza.
E, come raggio che promana da Gesù, Luce del mondo,
il tuo sorriso annunci, al nostro mondo, una nuova alba di pace.
E così sia!*

✠ Santo Marciàno
Arcivescovo Ordinario Militare per l’Italia

BENEDIZIONE

Canto: NOSTRA GLORIA È LA CROCE DI CRISTO

**Rit. Nostra gloria
è la Croce di Cristo,
in lei la vittoria;
il Signore è la nostra salvezza,
la vita, la risurrezione.**

1. Non c'è amore più grande
di chi dona la sua vita.
O Croce, tu doni la vita
e splendi di gloria immortale. **Rit.**

2. O Albero della vita,
che ti innalzi come un vessillo,
tu guidaci verso la meta,
o segno potente di grazia. **Rit.**

3. Tu insegna ogni sapienza
e confondi ogni stoltezza;
in te contempliamo l'amore,
da te riceviamo la vita. **Rit.**

Canto: UOMO DELLA CROCE

1. Nella memoria di questa Passione
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello soffrire da solo.

**Rit. Noi ti preghiamo,
Uomo della croce,
Figlio e fratello,
noi speriamo in te!**

2. Nella memoria di questa tua morte
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli. **Rit.**

3. Nella memoria dell'ultima cena,
noi spezzeremo di nuovo il Tuo pane
ed ogni volta il Tuo corpo donato
sarà la nostra speranza di vita. **Rit.**